

Rassegna del 24/05/2021

LEGA VOLLEY

24/05/21	Tuttosport	45	Trento Nuova vita	De Ponti Diego	1
			WEB		
23/05/21	VOLLEYBALL.IT	1	Trento: Da Re parla del presente e del futuro del club. Dalla cessione di Giannelli ai budget, dal ridimensionamento a Lorenzetti e Mosna Volleyball.it	...	2

DALLA DELUSIONE DI CHAMPIONS AL RIPENSAMENTO DELLA SQUADRA PUNTANDO SUI GIOVANI

TRENTO NUOVA VITA

Una scelta obbligata per garantire l'equilibrio dei conti e programmare il rilancio futuro

**IL MANAGER DA RE:
«IL PRESIDENTE
MOSNA HA PARLATO
CON GIANNELLI E LO
HA LASCIATO LIBERO
DI SCEGLIERE»
DIEGO DE PONTI**

Trento cambia paradigma. Dopo una stagione conclusa con un deludente "zero titoli" si delinea la scelta di ridimensionamento fatta dalla dirigenza dell'Itas. La sconfitta nella finale di Champions League, contro lo Zaksa, ha fatto precipitare un qualcosa che era già nei fatti e che affonda le sue radici nel terremoto prodotto dalla pandemia. Un anno fa la prima vittima del lockdown, e dell'assenza di incassi, fu Modena, ora tocca a Trento che pure aveva affrontato la stagione appena conclusa con una squadra di primo livello con la bandiera **Simone Giannelli**, l'opposto **Abdel Aziz Nimir** e il brasiliano **Lucarelli** tra gli altri. «Noi avevamo chiuso i contratti già a febbraio 2020 - spiega il general manager **Bruno Da Re** - poi è arrivato il Covid e il lockdown. Non avremmo mai pensato di dover giocare un'intera stagione senza il pubblico e con spese ingenti. Abbiamo perdite per cir-

ca 700mila euro». Questo il quadro su cui si è innestata la scelta di lasciare liberi i big con contratti onerosi e puntare su una squadra più giovane. «Con certi giocatori quei costi ci sarebbero ogni anno, non potremmo sostenere quel disavanzo per un altro anno - prosegue Da Re - Il ridimensionamento, che non facciamo a cuor leggero è mirato a non chiudere la bottega. Con una società sana si può pensare ad un rilancio». Così i big hanno lasciato Trento. **Abdel Aziz Nimir**, in preda allo sconforto dopo la finale di Champions, veleggia verso Modena che è pronta alla ripartenza dopo una stagione di decantazione e dopo essersi liberata dal contratto oneroso di **Ivan Zaytsev**. Il brasiliano **Lucarelli** troverà casa a Civitanova.

SEGNALE FORTE

L'annuncio che ha dato il segno della rivoluzione dell'Itas è stata l'uscita di **Simone Giannelli** verso la superpotenza Perugia. In tredici anni a Trento il palleggiatore azzurro è passato dal ruolo di enfant prodige a bandiera dell'Itas. Sembrava un amore per la vita. La fatal Verona, dove si è giocata la finale di Champions, ha segnato una svolta. **Giannelli** si aspettava di

vincere perché questa è la sua ambizione dichiarata, Trento forse si aspettava più personalità da un argento olimpico. Gli ingredienti per l'addio c'erano tutti. **Da Re** però ha voluto sottolineare che la scelta è stata del palleggiatore: «Il presidente ha parlato con **Giannelli** il lunedì dopo la sconfitta con lo Zaksa. E' stato l'unico giocatore con cui ha parlato e gli ha spiegato che non avremmo potuto costruirgli una squadra di primissima fascia. Il presidente lo ha lasciato libero di scegliere quello che voleva fare». Dopo gli addii si sta costruendo la nuova squadra dove un punto fermo è il giovane **Alessandro Michieletto**. Ci saranno altri giovani come il centrale **Lorenzo Cortesia**. Il nodo diventa quello del palleggiatore. Potrebbe arrivare **Riccardo Sbertoli** da Milano. Ma è un'operazione che per realizzarsi richiede che si sistemino tante tessere. Tutto ruota attorno a **Dragan Travica** e il suo rapporto con Perugia. E poi c'è il rebus opposto da risolvere. Dietro alla rivoluzione di Trento ci sono anche le scelte del presidente **Diego Mosna** che a 73 anni non può garantire un impegno di lungo periodo. Per questo Trento si guarda attorno e cerca nuove strade.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo schiacciatore Alessandro Michieletto, 19 anni (LV.IT)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 36 %



Home > Campionati > Superlega > Trento: Da Re parla del presente e del futuro del club. Dalla...

Primo piano Campionati

Trento: Da Re parla del presente e del futuro del club. Dalla cessione di Giannelli ai budget, dal ridimensionamento a Lorenzetti e Mosna

Di Volleyball.it - 23 Maggio 2021

👁 1470



Bruno Da Re, GM di Trentino Volley

TRENTO – Ieri il quotidiano l'Adige, a firma di Maurilio Barozzi, aveva posto 5 domande alla società Trentino Volley sul recente passato, presente e futuro. Oggi – sempre sul quotidiano trentino – ha risposto alle stesse, e anche a qualcosa in più, **Bruno Da Re**, navigato general manager dell'Itas Trentino.

Non è poco un anno per stabilire se l'investimento fatto dalla società per mettere assieme una squadra competitiva ha fruttato o meno? "Noi avevamo chiuso tutti i contratti a febbraio dello scorso anno. Poi è arrivato il lockdown a causa del Covid e la sospensione del campionato. Non avremmo mai pensato di dover giocare tutta la stagione senza pubblico e di spendere decine e decine di migliaia di euro per tamponi e misure di sicurezza. A differenza di altri club, non abbiamo

NUMERI DA SUPERLEGA

Superlega: I giganti del campionato. Kimerov svetta, Milano e Trento le...

29 Settembre 2020



MODENA - Dopo aver passato in rassegna l'età media delle 12 squadre di Superlega, il focus si sposta ora sulle altezze. Anche in questa...

Superlega: L'età media delle squadre. Dalla giovane Padova ai veterani di...

26 Settembre 2020



MODENA - Le partite delle coppe nazionali delle ultime due settimane hanno permesso agli appassionati di pallavolo di vedere all'opera i giocatori delle 12...

Superlega: Dal Canada al Giappone, dall'Argentina alla Russia. Gli stranieri del...

1 Ottobre 2020

toccato i contratti dei giocatori e così ci siamo trovati a dover sostenere delle spese ingenti senza un'importante voce di entrata".

Può chiarire le cifre esatte di cui parliamo? "Il costo complessivo della stagione è stato di 5 milioni e 600 mila euro. Le perdite sono di circa 700 mila. Trai 600 e i 700 mila euro".

Un ingaggio e mezzo... "Il fatto è che con tali giocatori, quei costi ci sarebbero ogni anno. Dunque il ragionamento è: questa perdita possiamo ripianarla con le cessioni invece, se l'anno prossimo dovessimo tornare ad avere un bilancio così, saremmo costretti a chiudere. Il ridimensionamento, che comunque non facciamo a cuor leggero, è proprio mirato a non chiudere battenti, ma a valorizzare la società in modo che non abbia nemmeno un euro di debito. Se la società è sana, nei prossimi anni possiamo pensare di rilanciare. Se siamo morti, addio".

Resta però la domanda. Non sapevate a febbraio che avreste avuto quelle spese? "Sì, abbiamo fatto un azzardo. Poi, purtroppo, per dirla alla Mourinho, ci siamo trovati con zero titoli".

Da Re: «Faremo un'Itas competitiva»

«Il budget sarà buono attorno ai 4,5 milioni»

MAURILIO BAROZZI
TRENTO - Bruno Da Re, general manager dell'Itas Trentino, risponde alle domande che abbiamo posto sul giornale di ieri. Cominciamo con la prima: non è poco un anno per stabilire se l'investimento fatto dalla società per mettere assieme

naia con le cessioni invece, se fanno prossimo dovessimo tornare ad avere un bilancio così, saremmo costretti a chiudere. Il ridimensionamento, che comunque non facciamo a cuor leggero, è proprio mirato a non chiudere battenti, ma a valorizzare la società in modo che non abbia nemmeno un euro di debito.



Il Gm dell'Itas Trentino Bruno Da Re a sinistra. A destra il presidente Diego Mosca

avremmo potuto costruirgli attorno una squadra di primissima fascia. Dunque lo ha lasciato libero di scegliere ciò che voleva fare. Era giusto che il ragazzo potesse provare a vincere qualche cosa.
«L'assurdo»
«Lui resterà di certo. Credo che con una squadra giovane come

Nelle domande che ponevamo, evidenziavamo che pensare di vincere un titolo era comunque difficile, visto che ci sono sempre squadre che investono di più... "Questo è vero. Infatti sono d'accordo sul fatto che questa non sia stata affatto una stagione fallimentare: la "piccola" Trento è pur sempre la seconda squadra d'Europa. Anche se non ci nascondiamo che, arrivati in finale, un po' ci credevamo alla vittoria".

Il ridimensionamento sarebbe stato portato avanti anche se aveste vinto la Champions? "Sì. Non potevamo fare altrimenti".

Visto che il tema è questo, quale sarà il budget per la squadra del prossimo anno? "Pensiamo di investire 4,5 milioni di euro: dunque non proprio un budget basso. Per questo posso garantire a tutti che metteremo assieme una buona squadra. Non da settimo posto: cercheremo di stare aggrappati alle prime tre".

Un'altra domanda riguardava il valore della società: vendere i giocatori migliori non rende meno appetibile la società? "Non è così. I giocatori - tranne quelli che arrivano dal settore giovanile - non sono asset della società. Di fatto sono solamente oneri. E comunque questo è un ragionamento che può fare qualcuno che intende chiudere. Noi non intendiamo chiudere, anzi".

Seguo il suo ragionamento: Giannelli è un asset di cui vi siete comunque privati. "Giannelli è con noi da quando ha 13 anni. Non gli abbiamo mai consegnato una squadra fatta per vincere, tranne forse quest'anno. Eppure lui e Lorenzetti hanno ottenuto diversi risultati anche non previsti. Credo che l'unica partita che davvero abbiamo perso male in questi anni sia stata la finale di Cev a Tours. Per il resto abbiamo sempre fatto più di quanto era nelle nostre reali possibilità, considerando il budget nostro e quello degli avversari".

Dunque: perché l'avete fatto andare via? "Le cose non sono andate così. Il



MODENA - Dopo quelli sulle età medie e sulle altezze il terzo focus della serie si concentra sulla nutrita pattuglia di atleti stranieri che...

VOLLEY MERCATO

VOLLEY MERCATO 2021/22



COMUNICHESCION

presidente ha parlato con Giannelli il lunedì dopo la sconfitta con lo Zaksa. È stato l'unico atleta con cui ha parlato. Gli ha spiegato nei dettagli tutto il ragionamento che ho appena illustrato e gli ha precisato che non avremmo potuto costruirgli attorno una squadra di primissima fascia. Dunque lo ha lasciato libero di scegliere ciò che voleva fare. Era giusto che il ragazzo potesse provare a vincere qualche cosa”.

E Lorenzetti? "Lui resterà di certo. Credo che con una squadra giovane come quella che cerchiamo di allestire ci sia bisogno di una guida illuminata sotto il profilo tecnico e pedagogico. Una persona che abbia a cuore i colori di Trento. E su questo Lorenzetti non può essere criticato: anche adesso sta perdendo gli occhi venti ore al giorno al lavoro per costruire la squadra del prossimo anno”.

L'altro passaggio importante è stato l'annuncio delle dimissioni del presidente Mosna, poi rifiutate. "Non ci sono dimissioni. Il presidente ha solo fatto presente di avere 73 anni e che non sa se avrà altri 21 anni di energia da mettere in questa società. Così ha proposto a tutti i soci di impegnarsi a cercare qualcuno che si faccia carico della società in futuro, una governance per dare continuità al lavoro fatto in questi anni. Ma questo futuro non è dietro l'angolo, parliamo almeno di mesi, se non anni. E comunque ciò non significa che Diego Mosna abbandonerà la società. Né lui né le sue aziende”.

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Cantù: Al centro arriva Riccardo Copelli

Articolo successivo

Scandicci: Ingaggiato il libero Napodano

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Volleymercato
Padova: Ufficiale, l'opposto è Linus Weber



Play Off: B2 femminile, 2° turno, ritorno. Risultati del 22 Maggio



Play Off: B1 femminile. Risultati del 22 Maggio. Le promosse, il programma



Play Off: B maschile, 2° turno, ritorno. Risultati del 22 Maggio



Primo piano
Mercato: Le ultime da Russia, Polonia, Francia, Turchia, Grecia, Germania e Brasile



Primo piano
Play off A2 F.: Semifinali2. Pinerolo è in finale. Vallefoglia-Sassuolo si va alla bella



VNL: La cattiva informazione dei cattivi informatori/organizzatori

22 Maggio 2021



La settimana prossima parte la VNL, parte la prima edizione del torneo che una volta era la World League. Da festa, una volta, a...

PallaVOTO

PallaVoto: Lube scudetto scontato, voto: Lidl. Trio cubano, 9. Sirici coach...

27 Aprile 2021



IL DUELLO CORMIO-PEDRINI voto PER QUALCHE DOLLARO IN PIU': Nel momento del successo il dg della Lube si complimenta con Modena per aver acquistato...

Categorie

Seleziona una categoria